

Il progetto "cinemAscuola" ha coinvolto i tre circoli didattici delle scuole primarie e lo Scientifico di Massafra

Un laboratorio per avvicinare gli studenti al ciak

www.ecostampa.it

Si è concluso di recente il progetto "cinemAscuola" che ha coinvolto i tre circoli didattici delle scuole primarie e il Liceo Scientifico della città di Massafra.

Il progetto giunto alla sua seconda edizione, è stato realizzato a cura dell'associazione culturale «Il Serraglio» di Massafra, in collaborazione con il Cinema Spadaro, sala coinvolta nel Circuito d'Autore. Si tratta del circuito delle sale cinematografiche di qualità della Regione Puglia, un progetto della Fondazione Apulia Film Commission.

Il percorso già iniziato nel 2010/2011 con le sole rassegne cinematografiche "guidate" si è consolidato, durante l'anno scolastico appena concluso, con il valore aggiunto dei laboratori didattici. La fase laboratoriale e la parte dedicata agli incontri con i mestieri del cinema hanno tracciato così un

percorso di avvicinamento all'opera filmica con approcci differenti per gli alunni dalle scuole elementari a quelle superiori. Il laboratorio destinato alle scuole primarie è consistito infatti in una serie di incontri finalizzati a fornire agli alunni un'idea del funzionamento della "macchina cinema".

Le diverse fasi e i diversi ruoli professionali nella pre-produzione, la base solida sulla quale costruire il film. Una prima parte focalizzata sui mestieri del cinema, ha introdotto così ad una fase laboratoriale vera e propria, coinvolgendo gli alunni in un vero role playing. "L'idea è stata quella di far sperimentare attraverso una sorta di "gioco di ruoli" la fucina creativa che prepara all'inizio di un'avventura cinematografica" sostiene Vincenzo Madaro, che insieme a Sara Valente, ha curato le rassegne e i laboratori.

«A chiusura dell'anno scolastico,

raccogliendo feedback, sia da parte degli alunni che dei docenti, possiamo affermare che c'è stata una vera interiorizzazione dei contenuti da parte degli alunni, che ci hanno poi chiesto, visto il gran lavoro di pre-produzione quando iniziassero le riprese», continua Sara Valente.

Il laboratorio destinato alle scuole secondarie di secondo grado invece è consistito in una serie di incontri sull'opera filmica, guidati da professionisti ed operatori del settore (i giovani registi pugliesi Ivan Saudelli e Alessio Giannone, noto per la satira virale sotto il nome di "Pinuccio"); le studentesse Francesca D'Eri e Sara Carucci, che si sono aggiudicate il premio per il concorso "Futuro critico cinematografico", hanno trascorso una giornata sul set di "Amiche da morire" e hanno ricevuto un abbonamento annuale ad una rivista cinematografica.

